

Prot. n. 3576/B13

Pozzuoli, 15/06/2018

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI TRIENNIO 2016-2019
Piano per la formazione dei docenti Ambito NA 16

**AVVISO PUBBLICO PER L'INTEGRAZIONE DELL'ELENCO
DI ESPERTI FORMATORI**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE

- Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale o di gara d'appalto di evidenza pubblica

VISTI

- il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995 n. 326 Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Interministeriale 1° febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti",
- Il Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, adottato con DM n. 797 del 19 ottobre 2016, Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto: "Piano per la formazione dei docenti (2016/2019) - Individuazione delle scuole polo degli ambiti territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016
- la conferenza dei Dirigenti Scolastici dell'ambito territoriale n. 16 in cui si è proceduto alla individuazione della scuola Polo per la Formazione dell'ambito NA 16 nell'IS "G. Falcone" di Pozzuoli
- l'accordo per la condivisione delle azioni di formazione delle istituzioni scolastiche dell'Ambito NA 16 triennio 2016-2019
- la nota del MIUR prot. 0009684 del 06-03-2017 Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019. Questioni operative
- la necessità di integrare l'elenco degli esperti esterni per svolgere attività formative nell'ambito di specifiche unità formative

EMANA

Il presente avviso pubblico finalizzato all'integrazione dell'elenco di esperti formatori di comprovata esperienza e alta professionalità avente validità fino al 31/08/2019

L'avviso è disciplinato come di seguito descritto.

Art. 1 - Finalità dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato all'integrazione dell'elenco di esperti formatori di comprovata esperienza e alta professionalità avente validità fino al 31/08/2019 ai quali affidare, previa selezione tra gli stessi a mezzo di procedura comparativa per titoli professionali, le azioni di formazione che saranno attivate nell'ambito di tutte o parte delle seguenti aree tematiche elencate in ordine prioritario:

1) AREA COMPETENZE LINGUA INGLESE

- a. Sviluppo di competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche per la lingua inglese nei docenti della scuola primaria

- b. Sviluppo di competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche per la lingua inglese nei docenti della scuola secondaria di discipline non linguistiche
- c. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- d. Plurilinguismo, rapporto tra le lingue e competenze interculturali
- e. Dialogo interculturale e cittadinanza globale
- f. Internazionalizzazione dei curricula
- g. Mobilità transnazionale (stage, job shadowing, visite di studio, scambi e permanenza all'estero)

2) AREA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- a. Storia e norme: il DPR 122/2009, il d.lgs 62/2017 e i DD.MM. n.7 41 e n. 742 del 2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato, anche sulla base degli orientamenti forniti dal MIUR;
- b. Il quadro teorico della valutazione.
- c. Le varie tipologie di valutazione e le fasi del processo valutativo
- d. Strumenti e metodi: forme e funzioni della valutazione; certificazione delle competenze; approfondimento sui metodi e sugli strumenti della valutazione.
- e. Innovazioni: valutazione autentica, compiti di realtà: che cosa valutare; la valutazione autentica; l'osservazione del processo; gli strumenti: le rubriche e i compiti autentici.
- f. Dimensione individuale e collegiale: definizione dei criteri collegiali e funzioni dei C.d.C., ruolo dei dipartimenti disciplinari, scelta di indicatori, descrittori, modalità di valutazione.
- g. Le prove standardizzate per classi parallele e le "prove Invalsi"
- h. La comunicazione della valutazione agli studenti
- i. Valutazione e metacognizione
- j. Valutazione ed orientamento
- k. Valutazione e motivazione ad apprendere degli studenti
- l. L'autovalutazione degli alunni e la covalutazione

3) AREA DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

- a. Costruire un curriculum verticale per competenze
- b. Didattiche collaborative e costruttive
- c. Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze
- d. Valutazione e certificazione delle competenze
- e. Rubriche valutative
- f. Compiti di realtà e apprendimento efficace
- g. Didattica per ambienti di apprendimento formali e informali
Metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva, peer observation, alternanza scuola-lavoro

4) AREA INCLUSIONE E DISABILITÀ

- a. Normativa e innovazioni introdotte dal D.lgs. n. 66/2017
- b. La scuola inclusiva: ambienti, relazioni e flessibilità
- c. Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie
- d. Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale
- e. Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES)
- f. Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità
- g. Inclusione scolastica e PAI
- h. Integrazione alunni stranieri
- i. Corresponsabilità educativa e ruoli della "comunità educante"

5) AREA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

- a. Elaborazione, realizzazione e verifica della progettazione curricolare (riferita alla scuola, alle discipline, alle classi, agli allievi) quale compito affidato alle scuole, singole e associate in rete, per la piena realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica
- b. Ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica.
- c. Gli spazi di flessibilità previsti dal nuovo quadro normativo: vita dell'aula, costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, capacità di coinvolgere gli allievi, cura del funzionamento della scuola e dei rapporti con genitori e comunità di riferimento.
- d. Evoluzione dei PTOF, attivazione di modelli organizzativi flessibili, ottimizzazione dell'organico di potenziamento,

- 6) AREA INTEGRAZIONE MULTICULTURALE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**
- a. Integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della sostenibilità di cui all'Agenda 2030;
 - b. Educazione alla legalità e intercultura
 - c. Educazione alla multiculturalità
 - d. Competenze di cittadinanza, curriculum e valutazione
 - e. Parità di genere
 - f. Educazione ambientale
 - g. Educazione alimentare e corretti stili di vita
 - h. Cittadinanza scientifica
 - i. Legalità e cittadinanza attiva
 - j. Educazione finanziaria
- 7) AREA ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO**
- a. La normativa
 - b. Alternanza scuola-lavoro e curriculum: la progettazione integrata
 - c. Alternanza scuola -lavoro: tutoraggio interno ed esterno
 - d. Valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza
 - e. Impresa formativa simulata
 - f. Imprenditorialità e spirito d'iniziativa
 - g. La sicurezza negli ambienti di lavoro
- 8) AREA CULTURA ARTISTICA E MUSICALE**
- a. approfondimento di aspetti relativi alla cultura artistica e musicale, in relazione alle innovazioni previste dagli artt.8 -9 del D.lgs. 60/2017
 - b. pratiche artistiche e musicali nei vari ordini di scuola
 - c. conoscenza della storia delle arti, delle culture, dell'antichità e del patrimonio culturale, nonché la pratica delle arti e della musica sviluppando uno o più temi della creatività, anche avvalendosi dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie.
- 9) AREA INSUCCESSO SCOLASTICO, CONTRASTO ALLA DISPERSIONE, COESIONE SOCIALE E DISAGIO GIOVANILE**
- a. Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione, anche in connessione con le iniziative promosse dall'apposito Osservatorio nazionale contro la dispersione e relative linee progettuali e finanziarie;
 - b. Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
 - c. Potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"
 - d. Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative
 - e. Gestione della classe
 - f. Progettazione di interventi per il recupero del disagio e la prevenzione dei fenomeni di violenza a scuola
 - g. Metodologie didattiche per interventi curricolari ed extracurricolari
- 10) AREA PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE IN UNA LOGICA DI CONTINUITÀ EDUCATIVA (SCUOLA INFANZIA)**
- a. Dalla Legge 444 del 1968 alla legge 107 del 2015: il percorso della scuola dell'infanzia nell'ottica dell'acquisizione di strategie metodologiche e didattiche
 - b. Scuola Infanzia: pratiche educative e didattiche in una logica di continuità educativa
 - c. Bisogni educativi e sviluppo delle competenze nella scuola infanzia
 - d. Promozione e potenziamento nei docenti di competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, finalizzate all'efficacia dell'insegnamento
 - e. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
 - f. Promozione di reti orizzontali per l'educazione 0-6 anni
 - g. Ricerca e condivisione di buone pratiche
- 11) FORMAZIONE DI SECONDO LIVELLO: COORDINAMENTO PEDAGOGICO INFANZIA STATALE**
- a. Quadro normativo: D.lgs. 65/2017, nota Dip.to 404 del 19-2-2018

- a. Il coordinamento pedagogico territoriale quale obiettivo strategico per lo sviluppo e la qualificazione del sistema integrato
- b. Formazione "zerosei" in termini di qualità dei contesti di cura e apprendimento, di risposta qualificata ai compiti di crescita di bambine e bambini, di continuità educativa per la prima infanzia e nel rapporto con l'intero primo ciclo di istruzione.
- c. Competenze di supervisione didattica e professionale, prendendo anche spunto dalle ricerche in atto sulla qualità educativa (autovalutazione, RAV-infanzia, rendicontazione sociale, ecc.).
- d. Uso coordinato e convergente delle risorse per la formazione in servizio del personale, sia di quelle destinate a tale scopo dal Piano di azione pluriennale, sia di quelle previste nei bilanci delle diverse istituzioni che partecipano al sistema integrato.

12) FORMAZIONE DI SECONDO LIVELLO: STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- a. Progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni (FSE-PON, POR, Fondi Miur, progetti europei, eccetera)
- b. Modelli organizzativi flessibili, gestione e valorizzazione delle quote di autonomia del curriculum d'istituto
- c. Organico funzionale e organico potenziato
- d. Team teaching, peer review e tutoraggio
- e. Il middle management nella scuola
- f. Progettazione e lavoro in rete e ambiti
- g. Il Sistema Nazionale di Valutazione dell'Istruzione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa. Elementi di statistica. La raccolta e l'analisi dei dati nella scuola. L'individuazione e la definizione delle priorità di miglioramento e la pianificazione, metodi di controllo e sviluppo.
- h. RAV, P.d.M., Valutazione dell'Istituzione Scolastica, PTOF;
- i. Gli strumenti di rendicontazione della scuola. Il Bilancio Sociale. Tecniche per la rendicontazione con valore sociale

Tutti gli interventi formativi avranno la seguente struttura:

- 25 ore di formazione in presenza con esperto di cui 10 ore dedicate ad attività laboratoriali

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso di entrambi i sotto elencati requisiti essenziali:

- Almeno 3 esperienze documentate in qualità di formatore in corsi inerenti all'Area tematica per cui si presenta la candidatura ed inclusa nel presente avviso.

Art. 3 Modalità partecipazione

Per partecipare al presente avviso, i candidati dovranno presentare, pena esclusione,

- Istanza di candidatura redatta secondo l'Allegato 1 in cui dichiarano tra l'altro di:
 - a. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b. godere dei diritti civili e politici;
 - c. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d. non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 - e. essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2;
 - f. essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
 - g. aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto.
- Curriculum vitae sintetico esclusivamente in formato europeo, contenente le informazioni attinenti all'avviso.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione.

Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione.

L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dall'elenco.

- Un Abstract di massimo 20 righe contenente la descrizione sintetica dell'esperienza maturata e dichiarata nell'ambito di ogni Area Tematica per cui si presenta la candidatura e che costituisce uno dei requisiti essenziali di ammissione all'elenco. *L'abstract* sarà oggetto di valutazione da parte di un Comitato Tecnico scientifico costituito all'interno della Conferenza di Sevizi dei dirigenti Scolastici dell'Ambito NA-16, che ne valuterà l'attinenza all'Area Tematica per cui ci si candida.
- Copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento con firma autografa dell'interessato

Art. 4 Compiti degli esperti formatori

Gli esperti individuati, a seguito di indizione di procedura comparativa da espletarsi tra i soggetti costituenti l'elenco di formatori redatto a conclusione del presente avviso, dovranno partecipare alla progettazione per competenze dell'attività formativa affidata e dunque:

- stilare il quadro delle competenze di riferimento
- progettare e realizzare le attività di formazione coerentemente con il framework che verrà fornito dalla Scuola Polo Formazione
- mettere a disposizione il materiale didattico scientifico prodotto, utilizzando gli strumenti informatici predisposti dalla Scuola Polo Formazione
- produrre una relazione delle attività svolte

Art. 5 Compensi

Ai formatori individuati come da art. 4 sarà riconosciuto, ai sensi del Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995 n. 326, un compenso orario onnicomprensivo fino a € 51,65 per i docenti universitari e € 41,32 per tutti gli altri esperti per le attività di docenza e € 25,82 per il coordinamento delle attività laboratoriali. Sui compensi saranno applicate le ritenute previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa che la liquidazione del compenso, debitamente documentato, avverrà alla conclusione delle attività e a erogazione dei fondi da parte del MIUR.

Art. 6 Presentazione delle candidature:

Le candidature, redatte utilizzando l'**Allegato 1**, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **14.00 del giorno 30 giugno 2018** come di seguito:

- in modalità elettronica a mezzo PEO o PEC all'indirizzo nais06200c@pec.istruzione.it, avendo cura di indicare nell'oggetto della e-mail: il riferimento al presente avviso, il nome e cognome del candidato e l'Area Tematica prescelta.

Art. 7 - Validità degli elenchi

Gli elenchi predisposti a seguito espletamento procedura come dal presente avviso avranno validità fino al 31/08/2019. Gli stessi potranno essere oggetto di integrazione se ritenuto necessario con ulteriore avviso.

Art. 8 Condizioni regolanti la procedura amministrativa

L'Istituzione scolastica non è in alcun modo vincolata a procedere all'affidamento, ma è obbligata a prendere in considerazione le manifestazioni di interesse presentate in seguito alla pubblicazione del presente avviso.

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, para-concorsuale o di gara d'appalto ad evidenza pubblica, ma esclusivamente la ricerca di formatori/enti di formazione accreditati qualificati che manifestino interesse al presente avviso.

Ad espletamento dell'indagine di mercato, si provvederà a redigere un elenco dei formatori, in ordine di arrivo e dunque in base al numero di protocollo attribuito, distinto per Area Tematica che sarà pubblicato sul sito della Scuola Polo Formazione, costituito dai soggetti in regola con i requisiti richiesti e verificati dal Comitato Tecnico Scientifico della Conferenza di Sevizi dei dirigenti Scolastici dell'Ambito NA-16.

Successivamente si procederà ad indire procedura comparativa, esclusivamente per le Aree Tematiche e Unità Formative attivate, nella seguente modalità:

- nel caso di un numero di aspiranti inferiore o pari alle Unità Formative attivate: saranno invitati a partecipare alla selezione tutti i candidati
- nel caso di un numero di aspiranti superiore alle Unità Formative attivate, saranno invitati a partecipare alla selezione, previo sorteggio, un numero di candidati non superiore al doppio del numero di corsi per Unità Formativa attivati

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'amministrazione che sarà libera di avviare altre procedure e/o sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte la presente indagine di mercato con atto motivato.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente scolastico di questa Istituzione scolastica Polo Formativo dell'ambito NA-16.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Art. 11 – Pubblicità

Il presente avviso

- è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica Polo Formativo dell'ambito NA-16 www.istitutofalcone.gov – sezione Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente
- viene trasmesso alle istituzioni scolastiche dell'ambito NA-16 per la massima diffusione possibile.

**Il Dirigente Scolastico
Della Scuola Polo Formazione NA 16
Antonio Curzio**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 39/93